

Concorso docenti PNRR: in arrivo il bando per tutti gli ordini di scuola

I numeri: 20.575 posti per la scuola di I e II grado (posto comune e di sostegno) e 9.641 posti per la scuola Infanzia e primaria (comune e sostegno).

Uil Scuola: Necessaria la partecipazione con riserva di chi è iscritto all'8° ciclo TFA di sostegno. Garantire l'assunzione degli idonei del concorso 2020 e dalle GPS di I fascia.

La bozza dei bandi del primo concorso da svolgersi entro il 31/12/2024 per la scuola dell'infanzia, primaria, di I e II grado, posto comune e di sostegno, è stata l'oggetto dell'incontro tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le organizzazioni sindacali.

Il testo ricalca il decreto interministeriale già illustrato in precedenza alle organizzazioni sindacali. Restano ancora 14mila posti disponibili per cui si attende l'autorizzazione del MEF e che potrebbero incrementare i 30.216 posti già autorizzati per questa prima procedura.

Probabile pubblicazione del bando entro fine novembre e 30 giorni per presentare le domande.

Chi può partecipare

Infanzia e primaria

Posti comuni

 Titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente

oppure

- Diploma magistrale con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali, o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002 e, in particolare:
 - ✓ per i posti comuni della scuola primaria, il candidato in possesso del titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27;
 - ✓ per i posti comuni della scuola dell'infanzia, il candidato in possesso del titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, ovvero dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.



Posti di sostegno: titolo di specializzazione sul sostegno.

Scuola di I e II grado

Posti comuni

- abilitazione per la classe di concorso per cui si partecipa oppure
- diploma di accesso alla classe di concorso per cui si partecipa per gli Insegnanti Tecno Pratici (ITP)

oppure

• 3 anni di servizio negli ultimi cinque, svolti nella scuola statale, di cui uno specifico per la classe di concorso per cui si partecipa

oppure

 laurea di accesso alla classe di concorso per cui si partecipa congiuntamente ai 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022

Posti di sostegno: titolo di specializzazione sul sostegno.

A quante procedure si può partecipare

- una classe di concorso della scuola secondaria di primo grado posto comune;
- una classe di concorso della scuola secondaria di primo grado posto di sostegno;
- una classe di concorso della scuola secondaria di secondo grado posto comune;
- una classe di concorso della scuola secondaria di secondo grado posto di sostegno.

Analoga procedura per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

Modalità, tempistica, contributo di segreteria

- I candidati possono presentare istanza di partecipazione al concorso, in un'unica regione, a partire dalle ore 14.00 del giorno di pubblicazione del bando e fino alle ore 23.59 del ventinovesimo giorno successivo a quello di apertura delle istanze.
- La domanda di partecipazione si presenta **esclusivamente in modalità online** attraverso il Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo <u>www.inpa.gov.it</u>. Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line". Il servizio è eventualmente raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo <u>www.miur.gov.it</u>, attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.
- Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad euro dieci (10/00) per ogni tipologia di posto per la quale si presenta l'istanza. Il pagamento deve essere effettuato sulla base del bollettino emesso dal sistema "Pago In Rete", il cui link sarà reso disponibile all'interno



della "Piattaforma concorsi e procedure selettive" nella sezione dedicata all'istanza o a cui il candidato potrà accedere dall'indirizzo

https://pagoinrete.pubblica.istruzione.it/Pars2Client-user/. L'avvenuto pagamento deve essere dichiarato nell'istanza, cui va allegata – a pena di esclusione – la ricevuta.

> Le prove

Le prove si svolgono nella regione per la quale i candidati partecipano al concorso.

Prova scritta posti comuni e di sostegno – per tutti gli ordini di scuola Infanzia - Primaria - Scuola di I e II grado

Computer-based (totale 50 quesiti) - durata della prova pari a 100 minuti

- 40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:
 - √ 10 quesiti di ambito pedagogico
 - ✓ 15 quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione
 - ✓ **15 quesiti** di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione
- **5 quesiti** sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- **5 quesiti** a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. L'ordine dei 50 quesiti è somministrato a ciascun candidato in modalità casuale. Non si dà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti. Il voto minimo per superare la prova è pari a 70/100.

Prova orale

Durata: Scuola dell'Infanzia e Primaria 30 minuti — Scuola di I e II grado 45 minuti

Posti comuni

Accerta le conoscenze e competenze sulla specifica tipologia di posto e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; nel corso della prova orale si svolge anche un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata.



Posti di sostegno

Valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico, che consiste in una lezione simulata.

La prova valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ad eccezione, per la scuola secondaria, dei candidati per le classi di concorso A-24, A-25 e B-02 per la lingua inglese

Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi. Il voto minimo per superare la prova è pari a 70/100.

> Le graduatorie

- sono regionali e distinte per classe di concorso e tipologia di posto;
- sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso (non sono previsti idonei);
- è possibile l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali hanno validità annuale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione delle stesse e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie del concorso successivo e comunque alla scadenza del predetto periodo, fermo restando il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo, ove occorra anche negli anni successivi;
- la rinuncia al ruolo da una delle graduatorie di merito regionali comporta esclusivamente la decadenza dalla graduatoria relative.

> Vincitori che dovranno conseguire l'abilitazione

- I docenti vincitori che hanno partecipato al concorso senza abilitazione all'insegnamento
 con i tre anni di servizio di cui uno specifico, anche non continuativi, nella scuola
 statale negli ultimi cinque anni: stipulano un contratto a tempo determinato fino al 31/8
 e acquisiscono 30 CFU/CFA del nuovo percorso abilitante. Successivamente stipulano
 un contratto a tempo indeterminato e svolgono l'anno di formazione e prova.
- I docenti vincitori che hanno partecipato al concorso senza abilitazione all'insegnamento con la laurea + i 24 CFU/CFA conseguiti entro il 31 ottobre 2022: stipulano un contratto a tempo determinato fino al 31/8 e acquisiscono 36 CFU/CFA del nuovo percorso abilitante. Successivamente stipulano un contratto a tempo indeterminato e svolgono l'anno di formazione e prova.



Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento è comunque assicurata la partecipazione alla procedura concorsuale. A tal fine, le candidate interessate ne danno comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di certificata (PEC), almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova, unitamente alla documentazione attestante la data presunta del parto o la data di nascita del bambino/a. Il mancato inoltro della richiesta e della documentazione nei tempi previsti non consentirà all'Amministrazione di predisporre una tempestiva organizzazione e di assicurare la partecipazione alla procedura concorsuale.

> Soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Hanno la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Posizione della Federazione UIL scuola

Il bando arriva in forte ritardo rispetto agli annunci e soprattutto senza che la nuova procedura abilitante, che è strettamente legata a chi vincerà il concorso con il requisito dei tre anni di servizio o chi ha la laurea con i 24 CFU/CFA, sia ad oggi definita.

Durante l'incontro abbiamo sollevato i seguenti punti di criticità:

TFA Sostegno: consentire la partecipazione con riserva dei docenti che stanno conseguendo il TFA di sostegno (8° ciclo), considerando la carenza dei docenti specializzati rispetto all'aumento dei soggetti con disabilità e che la procedura con riserva viene comunque concessa a chi ha conseguito il titolo all'estero in attesa di riconoscimento.

Utilizzo delle graduatorie dei precedenti concorsi ordinari per garantire le assunzioni anche degli idonei: abbiamo ribadito una maggiore tutela della loro posizione rispetto ai futuri vincitori dei Concorsi le cui procedure dovranno necessariamente tenere conto delle regioni e delle classi di concorso in cui gli idonei sono maggiormente presenti. Per loro dovrà comunque essere garantita l'immissione in ruolo. Ciò è coerente con la posizione che la UIL Scuola ha da sempre su tutta la materia del reclutamento per cui riteniamo che vadano utilizzate con priorità le graduatorie esistenti perché i docenti ci sono. Accelerare con le assunzioni in ruolo e coprire tutti i posti vacanti deve essere l'obiettivo primario.

Utilizzo delle GPS di I fascia e assunzioni sul sostegno: Per garantire una maggior copertura di tutti i posti disponibili resta, per la UIL Scuola, necessario:

✓ Per il sostegno: eliminare il numero chiuso di accesso ai percorsi di specializzazione. Solo così si potrà fornire una prima risposta concreta ad un'esigenza sempre più evidente e limitare, il più possibile, che l'alunno con



- disabilità sia assegnato ad un docente senza titolo o che lo stesso docente si rechi all'estero per conseguirlo cadendo nella morsa della speculazione.
- ✓ Agire sull'organico: la trasformazione dei posti al 30/6 a posti al 31/8 permetterebbe non solo di assumere il personale precario su tutti i posti oggi disponibili ma soprattutto eviterebbe un numero esorbitante di supplenti che non garantiscono la continuità didattica agli alunni (Il costo per la stabilizzazione dei 250.000 precari secondo una nostra recente indagine ammonterebbe a poco più di 180.000.000 di euro all'anno; 715,20 euro per ogni precario).

Scorrimento GPS posti comuni e di sostegno: Rendere strutturale il reclutamento dei docenti abilitati o specializzati sul sostegno già presenti nelle GPS di I fascia e, in subordine, della seconda fascia.